

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 1/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DEL CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA AL 31 DICEMBRE 2023 E PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

In Aosta, l'anno 2024, il giorno sedici (16) del mese di aprile, alle ore 14:30, presso la sede del CELVA, sita in Piazza Narbonne n. 16 ad Aosta (sala BIM al 2° piano), si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria del CELVA, convocata dal Presidente Alex Micheletto, con comunicazione scritta del 27 marzo 2024, prot. n. 568, e con comunicazione scritta del 5 aprile 2024, prot. n. 620, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto.

Sono presenti i rappresentanti di n. 56 Enti Locali, come risulta dal registro delle presenze denominato "Registro firme Assemblea CELVA – anno 2024".

Assume la presidenza della seduta il Presidente del CELVA, signor Alex Micheletto.

Assiste alla seduta la Responsabile CELVA e CPEL, signora Sara Pinet.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la signora Alessandra Vuillermin dell'ufficio Organi istituzionali.

Verificata la regolarità della convocazione e constatato il numero legale degli intervenuti, si procede alla trattazione della deliberazione in oggetto

Il Presidente Alex Micheletto illustra la deliberazione di cui all'oggetto.

1. Esigenza del Consorzio

Premesso che:

- in data 19 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 20/2024, ha approvato il progetto di bilancio del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta al 31 dicembre 2023, con relativa proposta di distribuzione dell'utile di esercizio.

Visto quanto sopra, si rende pertanto necessario procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

2. Normative e provvedimenti del Consorzio

- il Codice civile;
- lo Statuto dispone che il CELVA, quale società cooperativa, possa stipulare specifici accordi o convenzioni con gli Enti Locali singoli o riuniti e comunque con organismi analoghi nazionali o comunitari, al fine di esplicare la propria funzione di supporto alle attività amministrative e di perseguire gli scopi stabiliti;
- lo Statuto dispone che la società cooperativa sia retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata, e che essa svolga la propria attività mutualistica con l'obiettivo di garantire agli organismi soci la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato;
- lo Statuto dispone che il CELVA espliciti funzioni di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi soci, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli Enti Locali valdostani, e svolga le funzioni espressamente attribuite dalla legge, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia di società a partecipazione pubblica;
- l'articolo 17 dello Statuto disciplina le disposizioni relative al bilancio di esercizio del Consorzio;
- lo Statuto, all'articolo 17, prevede, altresì, che l'Assemblea, approvando il bilancio di esercizio, deliberi sulla destinazione degli utili annuali;
- il combinato disposto dell'articolo 14, comma 3, lettera c), e dell'allegato 2 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali.", ha determinato in € 1.500.000,00 l'importo attribuito al CELVA quale trasferimento finanziario per l'anno 2023;

- in data 18 aprile 2023, l'Assemblea del CELVA, con propria deliberazione n. 3/2023, ha approvato le determinazioni in merito al corrispettivo da richiedere ai soci in relazione ai servizi resi a loro favore dal CELVA per l'anno 2023;
- in data 30 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 32/2023, ha approvato il budget previsionale del CELVA per l'anno 2023, determinando un sostanziale pareggio di bilancio;
- in data 20 giugno 2023, l'Assemblea del CELVA, con propria deliberazione n. 4/2023, ha approvato le determinazioni in merito al corrispettivo da richiedere ai soci in relazione all'organizzazione della trasferta relativa alle celebrazioni di San Francesco d'Assisi per l'anno 2023;
- in data 19 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 20/2024, ha approvato il progetto di bilancio del CELVA al 31 dicembre 2022, con relativa proposta di copertura della perdita di esercizio.

3. Istruttoria

- il Consorzio, con le risorse finanziarie assegnategli per l'anno 2023, nonché con i corrispettivi versati dagli Enti soci, ha garantito agli Enti stessi i servizi indispensabili per il proprio funzionamento, perseguendo il fine mutualistico definito dallo Statuto stesso e ha erogato, inoltre, nuovi progetti e servizi rivolti agli Enti Locali, tra i quali:
 - a. l'offerta formativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro obbligatoria;
 - b. la concretizzazione del piano attività e del modello organizzativo del Servizio associato «Innovazione e transizione digitale» degli Enti Locali della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera dbis), della l.r. 6/2014, che comprende l'espletamento di un corso-concorso per la selezione dei responsabili per la transizione digitale degli Enti Locali;
 - c. l'organizzazione della trasferta da parte del Consorzio relativa alle Celebrazioni di San Francesco d'Assisi per l'anno 2023;
- il Consiglio di Amministrazione è chiamato a redigere il progetto di bilancio secondo le disposizioni di legge, al fine di presentarlo all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro i termini previsti;
- il progetto di bilancio del CELVA al 31 dicembre 2023 evidenzia, nel conto economico, un valore di produzione pari a € 1.872.018, costi di produzione pari a € 1.874.855, proventi finanziari pari a € 17.766 e un conseguente risultato di esercizio prima delle imposte pari a € 14.929 e, nello stato patrimoniale, attività e passività sono pareggiate a € 1.058.571 con un patrimonio netto totale pari a € 539.040;

- in data 4 aprile 2024, ns. prot. n. 608, è stato acquisito il parere obbligatorio del Revisore legale dei conti, dott. Massimo Terranova, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

4. Oneri finanziari

- la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del CELVA.

L'Assemblea, proceduto alla votazione nelle forme previste dalla Statuto, con voti favorevoli n. 56, contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di approvare i punti espressi in premessa da 1 a 4 che sono parte sostanziale ed integrante del presente deliberato;
2. di approvare il bilancio del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta al 31 dicembre 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni indicate in premessa, alle quali espressamente si rinvia;
3. di distribuire l'utile di esercizio pari a € 9.349 secondo la seguente ripartizione:
 - accantonare il 30%, pari ad € 2.805, al fondo di riserva legale;
 - corrispondere una quota del 3%, pari ad € 280, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi della l.r. 27/1998 e successive modificazioni;
 - destinare la restante parte, pari ad € 6.264, al fondo di riserva straordinaria indivisibile;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del CELVA;
5. di incaricare il Presidente di trasmettere la presente deliberazione alla Struttura Enti Locali della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta, al fine di richiedere l'erogazione del saldo del trasferimento finanziario assegnato al CELVA per l'anno 2023;
6. di dare mandato all'ufficio Organi istituzionali di trasmettere la presente deliberazione al dott. Ivo Bonazzi e al Revisore contabile del CELVA per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente

Alex Micheletto

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 23/23	ESER. 22/22
A T T I V O		
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.951,01	40.432,81
111115 SPESE IMPIANTO	1.585,27	1.585,27
113009 PROGRAMMI SOFTWARE AUTOPRODOTTI (TUTELATI)	22.622,70	22.622,70
117101 SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	42.134,99	40.407,39
111116 F.DO AMM.TO SPESE DI IMPIANTO	1.585,27-	1.585,27-
113017 F.DO AMM.TO PROGRAMMI SOFTWARE (PROPRIETA')	19.298,20-	14.515,80-
117102 F.DO AMM.TO SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	16.508,48-	8.081,48-
II - Immobilizzazioni materiali	10.945,35	13.670,68
122102 IMPIANTI SPECIFICI	8.725,00	8.725,00
122103 IMPIANTI TELEFONICI	2.842,60	2.842,60
123002 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	11.435,05	10.257,75
123010 ATTREZZATURA	17.095,41	17.095,41
124001 MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	876,00	876,00
124002 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	121.529,04	119.150,04
124019 MOBILI E ARREDI	211.622,93	224.082,37
122105 F.DO AMM.TO IMPIANTI TELEFONICI	852,78-	284,26-
122108 F.DO AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI	8.542,50-	6.324,75-
123005 F.DO AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	10.346,05-	10.257,75-
123112 F.DO AMM.TO ATTREZZATURA	17.095,41-	16.125,51-
124007 F.DO AMM.TO MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	221.041,43-	221.041,43-
124008 F.DO AMM.TO MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	115.851,92-	114.335,81-
124103 F.DO AMM.TO MOBILI E ARREDI	10.549,41	988,98-
III - Immobilizzazioni finanziarie	50,00	50,00
134101 PARTECIPAZIONI	50,00	50,00
	-----	-----
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	39.946,36	54.153,49
	=====	=====
C) ATTIVO CIRCOLANTE	987.242,07	1.033.617,57
I - Rimanenze	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00
II - Crediti	674.616,12	598.673,22
- crediti entro l'esercizio successivo	637.866,12	561.963,22
161105 FATTURE DA EMETTERE	103.962,54	71.076,28
162001 CREDITI PER FATTURE EMESSE	75.214,60	71.589,80
162150 NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE	1.998,36	5.328,96
170001 IVA C/ACQUISTI	0,00	0,00
170008 ERARIO C/RITENUTE SU C/C BANCARI	4.619,06	779,54
170022 ERARIO C/ACCONTI IRES	0,00	0,00
170023 ERARIO C/ACCONTI IRAP	0,00	8.017,00
170028 ERARIO C/RITENUTE SUBITE DIVERSE	62.080,00	62.880,00
170031 ERARIO C/IVA A CREDITO	2.649,86	25.736,37
170105 CREDITO IRES	89.565,12	26.127,00
170106 CREDITO IRAP	8.017,00	0,00
170130 ALTRI CREDITI TRIBUTARI	0,00	0,00
170150 CREDITO PER IMPOSTE SOSTITUTIVE	487,78	0,00
174015 CREDITI DIVERSI (ENTRO 12 MESI)	0,00	0,00
174032 CREDITI D'IMPOSTA DA DECRETI COVID	545,00	545,00
174033 CREDITO D'IMPOSTA ENERGIA	0,00	656,67
174120 CREDITO INAIL	0,00	0,00
174121 CREDITI VERSO RAVA	288.000,00	288.000,00
174125 CREDITO IRPEF DIPENDENTI	0,00	499,80
174135 CREDITO VERSO INPS	0,00	0,00
174153 CREDITI VERSO COLLABORATORI	726,80	726,80
- crediti oltre l'esercizio successivo	36.750,00	36.710,00
173009 DEPOSITI CAUZIONALI (OLTRE 12 MESI)	36.750,00	36.710,00
- crediti per imposte anticipate	0,00	0,00

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 23/23	ESER. 22/22
III - Attivita' finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
IV - Disponibilita' liquide	312.625,95	434.944,35
181102 CARTA DI CREDITO PREPAGATA	301,38	1.003,77
181142 BANCA POPOLARE DI SONDRIO	311.662,31	432.910,56
183001 CASSA EURO	662,26	1.030,02
D) RATEI E RISCONTI	31.382,33	18.749,04
191001 RATEI ATTIVI	14.075,47	477,71
192001 RISCONTI ATTIVI	12.956,18	16.763,00
193100 RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	4.350,68	1.508,33
T O T A L E A T T I V O	1.058.570,76	1.106.520,10
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.200,00	4.200,00
201005 CAPITALE SOCIALE	4.200,00	4.200,00
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazioni	0,00	0,00
IV - Riserva legale	261.992,00	261.992,00
203002 RISERVA LEGALE	261.992,00	261.992,00
V - Riserve statutarie	263.498,51	399.520,83
203010 RISERVE INDIVISIBILI L 904 1977	263.498,51	399.520,83
VI - Altre riserve	0,00	0,00
VII - Riserva operaz. copertura flussi attesi	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
205001 PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
205002 UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.349,61	136.022,32-
205001 PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	136.022,32-
205002 UTILE DELL'ESERCIZIO	9.349,61	0,00
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	539.040,12	529.690,51
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	22.266,68	22.266,68
213100 FONDO RISCHI VARI	22.266,68	22.266,68
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	47.022,87	40.803,90
216101 FONDO TFR	47.022,87	40.803,90
D) DEBITI	328.464,08	397.893,42
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo	327.397,08	396.826,42
231001 DEBITI PER FATTURE RICEVUTE (ENTRO 12 MESI)	19.553,62	81.881,40
231100 FATTURE DA RICEVERE	119.905,66	95.154,84
241001 DEBITO PER IRES A SALDO	0,00	0,00
241002 DEBITO PER IRAP A SALDO	0,00	0,00
241004 ERARIO C/IVA A DEBITO	0,00	0,00
241101 DEBITI TRIBUTARI	5.579,17	0,00
243001 DEBITI V/INPS PER DIPENDENTI (ENTRO 12 MESI)	26.227,00	24.562,66
243002 DEBITI V/INPS PER LAV. AUTONOMI (ENTRO 12 MESI)	1.920,00	1.656,00
243004 DEBITI VERSO INAIL	0,00	0,00
243009 DEBITI VERSO FONDI PENSIONE COMPLEMENTARE	13.395,89	12.241,71
243101 DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	168,00	168,00
243102 DEBITI V/CONTRIBUTI SINDACALI	45,10	112,75
243104 DEBITI VERSO ALTRI FONDI PENSIONE	0,00	0,00
243118 DEBITI V/QUAS	0,00	0,00
245002 RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	33.259,77	28.122,43
245003 RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	1.685,77	8.826,31
245007 IVA C/VENDITE	0,00	0,00
245027 DEBITI PER STIPENDI	26.721,44	22.166,00

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 23/23	ESER. 22/22
245032 DEBITI DIVERSI (ENTRO 12 MESI)	74.802,66	118.431,73
245102 IMPOSTA SOST. RIV. TFR	0,00	507,59
245110 NOTE DI ACCREDITO DA EMETTERE	500,00	0,00
245111 DEBITI PER CARTA DI CREDITO	0,00	0,00
245113 DEBITI VERSO COLLABORATORI	3.633,00	2.995,00
- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.067,00	1.067,00
244004 CLIENTI C/DEPOSITI CAUZIONALI	1.067,00	1.067,00
E) RATEI E RISCONTI	121.777,01	115.865,59
251001 RATEI PASSIVI	121.777,01	115.865,59
252001 RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
T O T A L E P A S S I V O	1.058.570,76	1.106.520,10
CONTI D'ORDINE		
Sistema improprio beni terzi presso l'impresa	0,00	0,00
Merci in conto lavorazione	0,00	0,00
Beni presso l'impresa in deposito o comodato	0,00	0,00
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00
Sistema improprio impegni assunti in azienda	0,00	0,00
Merce da ricevere	0,00	0,00
Merce da consegnare	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00
Sistema improprio rischi assunti dall'impresa	0,00	0,00
Fideiussioni	0,00	0,00
a imprese controllate	0,00	0,00
a imprese collegate	0,00	0,00
a imprese controllanti	0,00	0,00
a imprese controllate da controllanti	0,00	0,00
ad altre imprese	0,00	0,00
Avalli	0,00	0,00
a imprese controllate	0,00	0,00
a imprese collegate	0,00	0,00
a imprese controllanti	0,00	0,00
a imprese controllate da controllanti	0,00	0,00
ad altre imprese	0,00	0,00
Altre garanzie personali	0,00	0,00
a imprese controllate	0,00	0,00
a imprese collegate	0,00	0,00
a imprese controllanti	0,00	0,00
a imprese controllate da controllanti	0,00	0,00
ad altre imprese	0,00	0,00
Garanzie reali	0,00	0,00
a imprese controllate	0,00	0,00
a imprese collegate	0,00	0,00
a imprese controllanti	0,00	0,00
a imprese controllate da controllanti	0,00	0,00
ad altre imprese	0,00	0,00
Altri rischi	0,00	0,00
crediti scontati o ceduti prosolvendo	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
Altri conti d'ordine	0,00	0,00
T O T A L E CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.847,94	83.758,61
401001 VENDITE PROD. FINITI E MERCI ITALIA CON FATTURA	0,00	0,00
403001 PRESTAZIONI DI SERVIZI ITALIA	209.972,47	83.758,61

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 23/23	ESER. 22/22
403104 RIMBORSI SPESE	9.875,47	0,00
2), 3) var rim prod in lav, semi, fin, lav. corso	0,00	0,00
2) variaz. riman. prodot.in lav, semi, e finiti	0,00	0,00
3) variaz. riman. lavori su ordinazione	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi	1.652.169,81	1.620.481,00
- contributi in conto esercizio	1.565.000,00	1.552.656,67
408007 CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.552.000,00	1.552.000,00
408136 ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI	13.000,00	0,00
408170 CREDITO D'IMPOSTA ENERGIA	0,00	656,67
- altri	87.169,81	67.824,33
408015 ARROTONDAMENTI ATTIVI	20,11	14,07
408016 PLUSVALENZE REALIZZATE ORDINARIE RATEIZZABILI	1,00	0,00
408018 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	20.259,78	2.249,16
408032 VENDITA BENI STRUMENTALI	0,00	0,00
408122 RIMBORSI PER DISTACCHI PERSONALE	66.888,92	65.561,10
	-----	-----
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.872.017,75	1.704.239,61
	=====	=====
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussid, di cons. e di merci	7.458,83-	9.758,34-
301003 MATERIE DI CONSUMO	2.499,04-	2.676,12-
302007 MATERIALE DI CANCELLERIA	3.199,29-	1.828,23-
302008 MATERIALE PUBBLICITARIO E DI PROPAGANDA	0,00	4.879,40-
302021 SPESE PER BENI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 516,46	1.760,50-	374,59-
7) per servizi	901.134,36-	918.266,40-
302032 RIPRODUZIONI GRAFICHE, MONTAGGI	1.028,68-	12.406,50-
302033 SERVIZI GIORNALISTICI, REDAZIONALI	19.276,23-	16.262,60-
303001 TRASPORTI SU ACQUISTI	48,24-	0,00
303005 SERVIZI VARI SU ACQUISTI	130,00-	6.035,88-
303009 SERVIZI PER ATTIVITA' CULTURALI	93.111,45-	13.024,55-
303010 SERVIZI IN CONVENZIONE	115.077,53-	95.808,77-
303011 COMPARTEC.PROGETTI DA CONVENZ.	55.000,00-	50.000,00-
304009 SPESE DI MANUT. E RIPARAZ. SU BENI PROPRI	5.652,04-	8.711,37-
304010 SPESE DI MANUT. E RIPARAZ. SU BENI DI TERZI	0,00	965,56-
304023 PERS.DIST.-IMP.DISTACCATARIA	2.521,11-	0,00
304103 PRESTAZIONI DI TERZI	72.174,58-	0,00
304105 PRESTAZIONI OCCASIONALI	11.200,00-	10.908,60-
305011 SPONSORIZZAZIONI	13.589,98-	6.585,80-
305048 SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUC. (SUPER. A 50 EURO)	390,01-	675,00-
305052 PUBBLICITA' E PROPAGANDA	6.823,30-	5.038,60-
305072 SPESE DI RAPPRESENTANZA (VITTO, ALLOGGIO) DED 75%	1.001,38-	1.210,00-
305078 SPESE DIVERSE DED.75%	266,72-	0,00
305133 SPESE DIVERSE	15,95-	0,00
305146 SPESE DI RAPPRESENTANZA	0,00	3.821,70-
306007 COMPENSI PER RAPPORTI DI CO.CO.CO./LAV. A PROGETTO	48.000,00-	46.405,00-
306008 CONTRIBUTI INPS SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	7.680,00-	7.611,80-
306009 SPESE POSTALI	32,20-	11,05-
306011 SPESE TELEFONICHE	2.096,99-	1.419,85-
306013 SPESE BANCARIE	106,10-	168,70-
306024 ALTRE ASSICURAZIONI	16.244,81-	12.443,99-
306026 SPESE LEGALI E DI CONSULENZA	205.930,51-	217.446,64-
306028 SPESE PER CONSULENTI DEL LAVORO	12.688,00-	14.373,43-
306030 SPESE PER DIPENDENTI DISTACCATI PRESSO L'IMPRESA	59.264,59-	63.672,24-
306036 SPESE PER SERVIZI DI MENSA GESTITI DA TERZI	16.396,84-	15.161,34-
306042 SPESE PULIZIA LOCALI	15.185,68-	14.031,28-
306095 CORSI DI FORMAZIONE	19.217,44-	125.462,32-
306098 CONSULENZE TECNICHE	13.554,20-	92.436,09-
306101 ENERGIA ELETTRICA	5.332,09-	7.568,08-

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 23/23	ESER. 22/22
306104 CANONE INTERNET	1.253,70-	3.047,78-
306113 CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	26.644,80-	20.679,42-
306114 ABBONAMENTI	5.237,72-	3.256,62-
306120 VIAGGI E TRASFERTE	11.862,35-	2.535,59-
306125 COMPENSO REVISORE	2.704,00-	1.579,42-
306185 GESTIONI SITI INTERNET	5.612,00-	1.525,00-
306187 COMPENSI PROFESSIONALI	0,00	1.159,00-
306188 COMPENSI PROFESS. DI LAVORO AUTONOMO	0,00	6.552,00-
306193 CONSULENZA E ASSISTENZA SOFTWARE	18.563,26-	17.686,08-
306195 SERVIZIO ARCHIVIAZIONE CARTACEA	336,72-	0,00
308100 LOCAZ POSTO AUTO (DED 20%)	760,00-	0,00
308112 SPESE CONDOMINIALI	3.817,51-	10.578,75-
309013 RIMBORSI KM UTILIZZO AUTO AMMINISTRATORI	5.011,69-	0,00
324102 SPESE DI RAPPRESENTANZA	293,96-	0,00
8) per godimento di beni di terzi	61.667,80-	58.152,29-
308012 CORRISPETTIVI PER LICENZE SOFTWARE USO COMM.	0,00	20,01-
308020 LOCAZIONI LOCALI	0,00	890,60-
308024 AFFITTI PASSIVI	60.832,64-	56.330,72-
308111 LOCAZIONE POSTO AUTO (DED.20%)	740,00-	340,00-
309101 NOLEGGI VARI	95,16-	570,96-
9) per il personale :	785.260,25-	726.436,64-
a) salari e stipendi	581.138,33-	537.597,93-
304022 LAVORO TEMPORANEO	18.604,84-	0,00
310101 SALARI E STIPENDI	532.533,49-	505.602,93-
310108 SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00
310109 SPESE PREMIO INTERNO DI PRODUZIONE	30.000,00-	31.995,00-
b) oneri sociali	160.685,32-	146.115,45-
311101 CONTRIBUTI INPS	156.513,65-	142.757,50-
311102 INAIL	2.066,67-	1.372,95-
311105 ENTE FONDO EST	1.680,00-	1.560,00-
311122 CONTRIBUTI QUADRIFOR	75,00-	75,00-
311124 QUAS CASSA ASSIST.SANITARIA QUADRI	350,00-	350,00-
c), d), e) tratt.fine rapp. quiesc. altri costi	43.436,60-	42.723,26-
c) trattamento fine rapporto	6.353,83-	10.452,13-
312101 ACC.TO INDENNITA' LICENZIAMENTO	6.353,83-	8.890,44-
312102 INDENNITA' LICENZIAMENTO LIQUIDATA	0,00	1.561,69-
d) trattamento di quiescenza e simili	37.082,77-	32.271,13-
313002 QUOTA TFR DESTINATA A FONDI DI PREVID. COMPLEM.	37.082,77-	32.271,13-
e) altri costi del personale	0,00	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni :	19.596,03-	19.868,67-
a), b), c) delle immobilizz. immater. e mater.	19.596,03-	19.868,67-
a) ammortamento delle immobiliz. immateriali	13.314,40-	13.127,14-
315017 AMM.TO PROGRAMMI SOFTWARE (PROPRIETA')	4.782,40-	5.045,66-
315104 AMM.TO SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	8.532,00-	8.081,48-
b) ammortamento delle immobiliz. materiali	6.281,63-	6.741,53-
316014 AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	66,23-	0,00
316017 AMM.TO MACCHINE UFF. ELETTRON./ELETTRONICHE	1.516,11-	910,99-
316104 AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI	2.217,75-	2.617,50-
316105 AMM.TO IMPIANTI TELEFONICI	454,82-	227,41-
316107 AMM.TO ATTREZZATURA	969,90-	1.939,80-
316109 AMM.TO MOBILI E ARREDI	921,05-	988,98-
316129 AMM.TO INDEDUCIBILE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	135,77-	56,85-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) sval. cred. compr. attivo circ. e disp.liq.	0,00	0,00
11) var. riman. mat. prime, sussid, cons. e merci	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) altri accantonamenti	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione	99.737,32-	110.777,81-
301025 COSTI INDEDUCIBILI	0,88-	391,27-

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 23/23	ESER. 22/22
301026 SPESE NON DOCUMENTATE CORRETT.	513,80-	50,50-
324001 LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	1.031,00-	1.869,08-
324009 ARROTONDAMENTI PASSIVI	18,17-	16,53-
324032 QUOTE ASSOCIATIVE	12.640,40-	14.033,64-
324033 CC.GG. BOLLI E VARIE	4.089,80-	2.657,50-
324039 CONTRIBUTI AD ONLUS	0,00	10.000,00-
324040 CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	27.750,00-	27.081,80-
324045 CONTRIBUTI PROGETTI SPECIFICI	20.833,00-	25.000,00-
324125 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDIN INEDUCIBILI	22.860,27-	24.557,07-
324126 OMAGGI	0,00	5.120,42-
324145 CONTRIBUTI AD ONLUS	10.000,00-	0,00
	-----	-----
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.874.854,59-	1.843.260,15-
	=====	=====
	-----	-----
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.836,84-	139.020,54-
	=====	=====
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da imprese controllanti	0,00	0,00
- da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
- altri	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	17.765,62	2.998,22
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
- altri	0,00	0,00
b), c) da titoli iscr. in immob. e attivo circ.	0,00	0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti:	17.765,62	2.998,22
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
- altri	17.765,62	2.998,22
419006 INTERESSI DA DEPOSITI BANCARI	17.765,62	2.998,22
17) interessi e altri oneri finanziari	0,00	0,00
- verso imprese controllate	0,00	0,00
- verso imprese collegate	0,00	0,00
- verso controllanti	0,00	0,00
- verso imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
- altri	0,00	0,00
17-bis) utili e perdite su cambi	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.765,62	2.998,22
	=====	=====
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00
di attivita' finanz. gestione accentrata tesoreria	0,00	0,00
19) svalutazioni:	0,00	0,00

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 23/23	ESER. 22/22
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00
di attivita' finanz. gestione accentrata tesoreria	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE	0,00	0,00
	=====	=====
	-----	-----
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	14.928,78	136.022,32-
	=====	=====
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.579,17-	0,00
imposte correnti	5.579,17-	0,00
361001 IRES	3.232,02-	0,00
361002 IRAP	2.347,15-	0,00
imposte relative ad esercizi precedenti	0,00	0,00
imposte differite e anticipate	0,00	0,00
proventi (oneri) da trasparenza	0,00	0,00
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.349,61	136.022,32-
205001 PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	136.022,32-
205002 UTILE DELL'ESERCIZIO	9.349,61	0,00

Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta soc. coop.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Aosta
Codice Fiscale	00665740072
Numero Rea	AOSTA 59738
P.I.	00665740072
Capitale Sociale Euro	4.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.952	40.433
II - Immobilizzazioni materiali	10.946	13.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	39.948	54.154
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	637.867	561.964
Esigibili oltre l'esercizio successivo	36.750	36.710
Totale crediti (II)	674.617	598.674
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	312.626	434.944
Totale attivo circolante (C)	987.243	1.033.618
D) RATEI E RISCONTI	31.382	18.749
TOTALE ATTIVO	1.058.573	1.106.521
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.200	4.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	261.992	261.992
V - Riserve statutarie	263.499	399.521
VI - Altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.350	(136.022)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	539.041	529.692
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	22.267	22.267
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.023	40.804
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	327.398	396.825
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.067	1.067
Totale debiti (D)	328.465	397.892
E) RATEI E RISCONTI	121.777	115.866
TOTALE PASSIVO	1.058.573	1.106.521

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.848	83.759
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.565.000	1.552.657
Altri	87.170	67.824
Totale altri ricavi e proventi	1.652.170	1.620.481
Totale valore della produzione	1.872.018	1.704.240
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.459	9.758
7) Per servizi	901.135	918.267
8) per godimento di beni di terzi	61.668	58.152
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	562.533	537.598
b) oneri sociali	179.290	146.115
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.437	42.723
c) Trattamento di fine rapporto	6.354	10.452
d) Trattamento di quiescenza e simili	37.083	32.271
Totale costi per il personale	785.260	726.436
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.596	19.869
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.314	13.127
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.282	6.742
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.596	19.869
14) Oneri diversi di gestione	99.737	110.778
Totale costi della produzione	1.874.855	1.843.260
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.837)	(139.020)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.766	2.998
Totale proventi diversi dai precedenti	17.766	2.998
Totale altri proventi finanziari	17.766	2.998
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	17.766	2.998
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	14.929	(136.022)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.579	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.579	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	9.350	(136.022)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 *[eliminare se non applicato]* e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo corrispondente dell'esercizio precedente

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, del codice civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare e costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio in ossequio alle indicazioni del principio contabile OIC. 11 di riferimento.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni;
- le spese pluriennali su beni di terzi riguardano interventi su beni non in proprietà aventi utilità pluriennale e ammortizzati in base alla durata residua della disponibilità dei beni;
- i programmi software sono ammortizzati in 4 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Attrezzatura varia e minuta 20%- 100%
- Macchine elettroniche 20% - 100%
- Attrezzature 20%
- Mobili ed arredamenti 15%
- Impianti specifici 30%
- Impianti telefonici 20%

I beni di costo unitario sino ad euro ad euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio, Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Eventuali contributi in conto impianti erogati dalle Pubbliche Amministrazioni sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, solo quando acquisiti sostanzialmente in via definitiva, applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro

destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite unicamente dalla partecipazione in seno alla Federation des Cooperatives Valdotaines soc. coop. acquisita a scopo di investimento durevole.

Si segnala che trattandosi di partecipazione non significativa, a norma dell'art. 2426 del codice civile, è stata valutata ed iscritta in bilancio secondo il costo d'acquisto e di sottoscrizione. Per tale partecipazione non si è resa necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della società al 31/12 /2022 non è mai stata operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Si precisa infine che la società non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

Non sussistono.

Titoli non immobilizzati

Non sussistono.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società non ha rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un eventuale fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Crediti tributari e Crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

La società non ha rapporti che determinino l'insorgere di tale problematica.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le

passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Non sono insorte fattispecie che determinino l'obbligo di iscrizione della fiscalità differita passiva.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'assenza di interscambio con l'estero non ha determinato l'insorgere di tali problematiche.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 39.948 (€ 54.154 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.615	383.029	50	447.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.182	369.358		393.540
Valore di bilancio	40.433	13.671	50	54.154
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.833	3.557	0	5.390
Ammortamento dell'esercizio	13.314	6.282		19.596
Totale variazioni	(11.481)	(2.725)	0	(14.206)
Valore di fine esercizio				
Costo	66.343	374.126	50	440.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.391	363.180		400.571
Valore di bilancio	28.952	10.946	50	39.948

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Si segnala, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, che non sussistono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.995	33.181	181.176	181.176	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.697	42.722	167.419	167.419	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	325.982	40	326.022	289.272	36.750	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	598.674	75.943	674.617	637.867	36.750	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si segnala che la società non ha mai proceduto alla capitalizzazione di alcun onere finanziario agli elementi dell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non ricorre la fattispecie.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non ricorrono fattispecie che determinino l'obbligo delle indicazioni di cui all'art.10 della legge 72/1983.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 539.041 (€ 529.692 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.200	0	0	0	0	0		4.200
Riserva legale	261.992	0	0	0	0	0		261.992
Riserve statutarie	399.521	0	0	0	136.022	0		263.499
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(136.022)	0	0	0	(136.022)	0	9.350	9.350
Totale Patrimonio netto	529.692	0	0	0	0	(1)	9.350	539.041

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale di euro 4.200 risulta interamente versato ed è rappresentato da n. 84 quote del valore nominale di euro 50 cadauna.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.200	0	0	0	0	0		4.200
Riserva legale	243.042	0	0	18.950	0	0		261.992
Riserve statutarie	357.200	0	0	42.321	0	0		399.521
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	1		1
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	63.166	0	0	0	63.166	0	(136.022)	(136.022)
Totale Patrimonio netto	667.608	0	0	61.271	63.166	1	(136.022)	529.692

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e

distribuità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	4.200	capitale	BC	0	0	0
Riserva legale	261.992	utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	263.499	utili	AB	0	0	0
Altre riserve						
Totale	529.691			0	0	0

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella lettura della tabella sopra riportata si specifica che il capitale può essere rimborsato o al momento dello scioglimento del rapporto sociale con il singolo socio o al momento di scioglimento della società.

Si rammenta, altresì, che tutte le riserve non possono essere attribuite ai soci cooperatori durante la vita della società, salvo essere utilizzate per la copertura perdite, mentre devono essere devolute ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in caso di scioglimento della stessa e che gli utili d'esercizio possono essere destinati come segue:

- quota del 3% da assegnare ai citati fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- quota eventuale, non superiore al tasso d'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo da attribuire ai soci cooperatori;
- quota eventuale, non superiore ai limiti fissati dalle leggi speciali in materia di mutualità cooperativa, da portare ad aumento gratuito del capitale sociale;
- quota eventuale da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ricorrono fattispecie che richiedano le informazioni previste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sussistono.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non ricorre la fattispecie.

Perdite e riduzioni di capitale

Non ricorre la fattispecie.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	177.036	(37.576)	139.460	139.460	0	0
Debiti tributari	37.456	3.069	40.525	40.525	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.628	3.083	41.711	41.711	0	0
Altri debiti	144.772	(38.003)	106.769	105.702	1.067	0
Totale debiti	397.892	(69.427)	328.465	327.398	1.067	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	328.465
Totale	328.465

Ristrutturazione del debito

Non ricorre la fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 - altri ricavi e proventi	20.260	soppravvenienze attive
Totale	20.260	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
B14 - oneri diversi di gestione	22.860	soppravvenienze passive
Totale	22.860	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	3.232	0	0	0	
IRAP	2.347	0	0	0	
Totale	5.579	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono emerse situazioni che impogano l'iscrizione di debiti per imposte differite.

Le imposte anticipate sarebbero determinate dal differimento del premio di produzione corrisposto nell'esercizio successivo, compensato da quello dell'esercizio precedente corrisposto nell'esercizio in chiusua.

La marginalità degli importi fa ritenere non significativo il fenomeno.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

La cooperativa ha confermato per il periodo da gennaio a dicembre 2023 il distacco di un impiegato presso gli uffici del GAL Valle d'Aosta in base alla convenzione stipulata in data 28 marzo 2017, che prevede esclusivamente il rimborso del costo del lavoro. Un'altra unità presta servizio presso lo Sportello Unico Enti Locali in base al disciplinare di incarico approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2021 n. 14.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	14
Totale Dipendenti	16

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	48.000
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.704
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.704

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Non sussistono.

Garanzie

Non sussistono.

Passività potenziali

Si informa che risulta pendente ad oggi un ricorso in Cassazione in cui il CELVA è convenuto, in materia di lavoro. Il legale incaricato dell'assistenza giudiziale comunica che l'eventuale passività collegata a tale contenzioso non è stimabile non essendo neppure stata oggetto di quantificazione nell'atto di ricorso.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2023.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si segnala che la società non ha quote proprie, non possiede quote o azioni di società controllanti, neppure per interposta persona e che tale situazione vigeva anche negli esercizi precedenti.

Informazioni relative alle cooperative

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa sezione regionale: altre cooperative a mutualità non prevalente

Prevalenza oggettiva (art. 2513 c.c.)

In ottemperanza ai principi espressi dall'art. 2545-octies del Codice Civile si evidenzia che la cooperativa, si è ritrovata ad essere inserita nella sezione a mutualità non prevalente, per effetto di perdita della condizione di prevalenza degli scambi con i soci per due esercizi consecutivi. Con l'esercizio chiuso al 31/12/2023 tale condizione viene meno per effetto del raggiungimento della prevalenza. Di seguito viene riportato il prospetto di calcolo degli scambi mutualistici con i soci con il confronto dell'esercizio precedente:

tipologia	importo al 31/12/2022	valore %	importo al 31/12/2023	valore %
ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni dei servizi verso i soci (voce A1 del conto economico)	- €	0,00%	110.179,00 €	50,12%
totale dei ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi verso soci e non soci (voce A1 del conto economico)	83.759,00 €		219.848,00 €	

Prevalenza soggettiva (art. 2514)

Si attesta che lo statuto sociale vigente, contiene le clausole mutualistiche per le cooperative a mutualità prevalente secondo il dettato dell'art. 2514 del codice civile.

Informazioni sui criteri per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale all'Organo amministrativo non sono pervenute domande di aspiranti soci.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano n. 84 ed il capitale sociale non ha subito variazioni.

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, evidenzia le risultanze contabili della Società nel corso dell'esercizio 2023. Sulla base delle risultanze in esso contenute, e in ossequio al disposto dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge n. 59/1992, possiamo affermare che l'attività del CELVA è stata indirizzata al conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato negli artt. 1, 4 e 5 del vigente Statuto sociale del CELVA che di seguito riporta le seguenti attività:

- a) presta ai soci ogni forma di assistenza e consulenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attua le iniziative e compie le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli Enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici sia privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- d) assiste i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolge funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestisce e sviluppa l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuove e organizza convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assume dagli Enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i) promuove e partecipa ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concede, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

Lo scopo mutualistico è stato quindi perseguito attraverso l'erogazione e la fornitura agli Enti soci di servizi e di prodotti a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle che avrebbero ottenuto sul mercato. Tali condizioni di vantaggio sono state, per buona parte, assicurate dalle sovvenzioni ricevute dalla Regione Valle d'Aosta che hanno consentito alla cooperativa di massimizzare il vantaggio mutualistico con i propri soci.

Va infine segnalato che lo scambio mutualistico non è da intendersi in senso "puro" in quanto il CELVA, oltre ad interagire con i suoi Enti soci, intrattiene rapporti anche con soggetti e Enti terzi.

Sinteticamente, l'offerta agli enti soci di servizi e di prodotti è stata la seguente.

Servizio associato formazione

PF personale:

Il piano formativo del personale elaborato per l'anno 2023 è intervenuto, attraverso attente e puntuali proposte, a promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale degli Enti Locali supportandolo nello sviluppo e consolidamento delle proprie competenze professionali.

I corsi inseriti all'interno del catalogo, destinati in via principale ai responsabili di servizio ed al personale degli Enti, sono stati suddivisi in sette aree di competenza in ragione della formazione tecnico-specialistica e normativa richiesta in virtù dell'appartenenza ai diversi uffici. Parallelamente sono stati inseriti corsi e percorsi formativi di carattere trasversale che in ragione della tematica erano dedicati a tutto il personale indipendentemente dall'area di appartenenza.

Nel 2023 è proseguita la proposta formativa, già inserita all'interno del Piano formativo 2022, del percorso "Codice dei contratti pubblici: pillole online", composto da 9 webinar che si pongono l'obiettivo di illustrare ai dipendenti degli Enti Locali valdostani le tematiche più rilevanti in materia di codice dei contratti pubblici. Sono stati poi organizzati dei percorsi base rivolti al personale neo assunto dell'area finanziaria e dell'area demografica e dei percorsi trasversali quali il pacchetto office, il percorso "Organizzazione personale" e il percorso formativo in materia di contrasto alla corruzione e alle mafie.

Nel corso dell'anno sono state attivate 54 giornate formative a cui hanno partecipato oltre 2900 dipendenti, in rappresentanza del 100% degli Enti Locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato pari ad € 17,50 e il valore medio di soddisfazione ha raggiunto il 4,25 (scala 0-5).

PF Segretari:

Per l'anno 2023 è stato progettato uno specifico percorso rivolto a tutti coloro che occupano un ruolo di guida e coordinamento di Team, funzionali alla realizzazione di specifici risultati organizzativi. In particolare, i contenuti sono focalizzati su come riuscire ad ottimizzare le tempistiche realizzative, nella gestione di Progetti che richiedono performance di alto livello, sostenute da precise metodologie e specifici strumenti. L'obiettivo è quello di fornire un modello e di rendere esplicite possibili strategie gestionali, condividendo con i Professionisti che dovranno supportare i percorsi evolutivi: modalità, strumenti, organizzazione e idee che porteranno ad un Modello di Gestione HR calibrato sulle esigenze di uno specifico Modello Organizzativo.

I segretari e i dirigenti hanno partecipato, con 263 presenze, a tutte le altre proposte formative messe a catalogo rivolte al personale sui temi amministrativi/trasversali e sulla formazione in materia di sicurezza.

PF sicurezza:

Anche nel 2023, il CELVA, attraverso l'approvazione del Piano formativo sulla sicurezza, è intervenuto al fine di supportare i propri soci nell'ottemperanza di quanto espressamente sancito dal d. lgs. 81/2008 che per assolvere a quanto richiesto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro richiede al datore di lavoro di attuare e garantire un'adeguata ed idonea formazione al lavoratore. Il piano elaborato a cadenza annuale costituisce l'esito di una costante e sinergica collaborazione tra l'Ufficio formazione del CELVA e gli Enti Locali valdostani che, insieme, hanno individuato il reale fabbisogno formativo elaborando una proposta allineata alle esigenze espressamente manifestate dagli Enti medesimi.

Le attività formative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono state erogate, nel corso del 2023, sia nella modalità della formazione a distanza (FAD), sia in presenza allo scopo di garantire ai dipendenti degli Enti Locali l'aggiornamento continuo richiesto dalla normativa nazionale.

Nel 2023 sono state erogate 81 giornate formative cui hanno partecipato oltre 870 dipendenti in rappresentanza del 100% degli Enti Locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato di € 42,00.

Dai costi pro capite per ogni singolo partecipante e dalla notevole affluenza alle diverse iniziative appare quindi evidente la portata delle economie di scala realizzate attraverso la gestione centralizzata dei corsi di formazione.

Servizio associato consulenza

L'offerta del servizio associato consulenza ha come obiettivo l'aggiornamento normativo del personale degli Enti Locali e la semplificazione delle attività amministrative, attraverso servizi di consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché la predisposizione di documenti tipo e modulistica.

In coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane), il servizio associato mette a disposizione di Comuni, Unités des Communes e Consorzio BIM, cinque servizi volti a supportare gli Enti Locali nella propria attività amministrativa, e si avvale di un pool di consulenti, selezionato tramite procedura di gara.

L'ufficio consulenza del CELVA offre agli enti soci una serie di servizi di assistenza tecnico-amministrativa volti a semplificare la gestione dell'ente e a migliorare i servizi all'utenza, con particolare riguardo al supporto giuridico-legale per la risoluzione di problematiche specifiche di ogni ente.

Il servizio di assistenza SIUSS, attivato nel 2021, è proseguito anche nel 2023 a fronte della necessità di garantire un supporto continuativo, con l'obiettivo di accompagnare gli Enti nella complessa attività di popolamento del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS). A tale scopo, il Consorzio ha messo a disposizione un calendario di 24 incontri individuali con un esperto che ha fornito la propria assistenza nel caricamento dei dati.

ADHOC pareri

Attivo fin dal 2007, il servizio si conferma efficace ed efficiente, grazie alla facile fruizione della banca dati a disposizione e al rilascio di pareri sia legali, sia di precontenzioso.

Per il 2023 i pareri rilasciati sono stati 67, a fronte di una banca dati con 1256 pareri a disposizione.

RESPONSIO forum online

Il servizio, anche per il 2023, risulta essere il più utilizzato per formalizzare quesiti brevi da parte del personale degli Enti Locali.

Il sistema di comunicazione collegato alla pubblicazione dei quesiti permette di vedere in tempo reale sia la domanda, sia la relativa risposta fornita dal consulente, oltre alle eventuali integrazioni dei colleghi.

I forum disponibili sono: tributi, commercio, edilizia, contabilità, contratti, catasto, polizia locale, demografico, ordinamento.

Le risposte ai quesiti presentati dagli Enti nel corso del 2023 sono complessivamente 102; la banca dati a fine 2022 presentava 1110 risposte a disposizione.

COLLOQUIA incontra il consulente

È il servizio che permette agli Enti Locali un confronto diretto con i consulenti sulle varie problematiche che l'ente si trova ad affrontare per lo svolgimento della propria attività amministrativa.

Gli appuntamenti sono prenotabili autonomamente dall'area MyCelva, accedendo al calendario a disposizione. Al fine di consolidare e potenziare il servizio, anche alla luce della buona risposta ricevuta dagli Enti, l'Ufficio consulenza ha mantenuto le modalità di svolgimento degli appuntamenti di COLLOQUIA attivate nel 2020, garantendo anche nel corso del 2023 lo svolgimento degli incontri in modalità online consentendo in questo modo una fruizione più agevole e immediata del servizio.

Gli appuntamenti si svolgono attraverso chiamata telefonica con WhatsApp o in videoconferenza con GoToMeeting e la calendarizzazione degli appuntamenti con il Consulente del CELVA è stata potenziata garantendo un'assistenza costante e completa tutti i giorni con 3 appuntamenti prenotabili online, in modo che ogni mese siano affrontati tutti gli aspetti che gli enti sono chiamati a trattare. Il rapporto diretto tra i Sindaci, Presidenti delle Unités des Communes e consulenti del CELVA ha continuato a favorire l'individuazione di soluzioni su misura.

Nell'ambito del servizio COLLOQUIA, al fine di garantire un supporto mirato agli Enti Locali valdostani, nel 2023 è stato attivato un nuovo servizio in materia di contabilità e bilancio con l'obiettivo di accompagnare i dipendenti, i Segretari e i Dirigenti nello svolgimento delle loro specifiche attività. Il servizio consente ai soggetti interessati di prenotare un appuntamento con il Consulente del CELVA, dottore commercialista, e attivare un momento di confronto nell'ambito del quale è possibile ottenere un riscontro orale immediato alla problematica segnalata. Le giornate dedicate a COLLOQUIA nel 2023 sono state 175.

REGULA documenti amministrativi

Attraverso REGULA, il CELVA rende disponibili documenti amministrativi per l'applicazione uniforme e univoca della normativa su tutto il territorio regionale, fornendo spunti di riflessione per l'adozione di azioni comuni e condivise.

I documenti amministrativi tipo che il CELVA pubblica nella sezione dedicata sono suddivisi in:

- schemi di regolamento;
- linee guida e note esplicative;
- documenti tipo.

Nel corso del 2023, il CELVA ha pubblicato 6 nuovi documenti amministrativi e ne ha aggiornati 3. Gli Enti soci hanno a disposizione sulla piattaforma un totale di 80 modelli di documenti tipo in archivio.

Comunicazione istituzionale e stampa

L'attività di comunicazione del CELVA si declina in quattro principali campi di attività: comunicazione istituzionale, rassegna stampa, sito internet e social media.

Nel corso dell'anno 2023, particolare impegno è stato dedicato alla comunicazione relativa alla partecipazione della Valle d'Aosta alle celebrazioni in onore di San Francesco d'Assisi (3-4 ottobre, Assisi), alla rappresentanza istituzionale in diversi eventi (Adunata nazionale ANA a Udine, Festa della Repubblica a Roma, Assemblea ANCI a Genova), ai progetti sviluppati (L'Essentiel, Sistema Stalli Rosa Valle d'Aosta, La Commune à l'école, Animali d'affezione, Pour Les Femmes) e all'incontro del Coordinamento delle ANCI Regionali in Valle d'Aosta (30 novembre e 1° dicembre).

Comunicazione istituzionale

L'attività di comunicazione istituzionale ha visto la predisposizione e la trasmissione di 59 note stampa CELVA ai media, relative alle Assemblee CELVA/CPEL e alle iniziative e alle tematiche di rilevanza per gli Enti Locali, oltre alla redazione di testi e dossier in occasione di iniziative istituzionali e/o di rappresentanza.

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione dei rapporti con i media, soprattutto relativamente alle Assemblee: ad inizio anno è stata infatti predisposta una apposita informativa per la partecipazione dei giornalisti alle Assemblee CELVA e CPEL in modalità da remoto, con l'obiettivo di favorire un rapido accreditamento dei media e di garantire la divulgazione delle informazioni in occasione delle Assemblee.

Rassegna stampa

Nel 2023 sono state create 359 edizioni della rassegna e sono stati oltre 26.000 gli articoli riportati nelle rassegne (60% in più rispetto all'anno precedente). Nel corso dell'anno è stato costantemente monitorato

l'andamento del servizio, al fine di renderlo più aderente alle esigenze degli Enti, con l'aggiornamento delle parole chiave utilizzate per la ricerca e delle categorie di indicizzazione degli articoli.

Sito internet

Il sito internet istituzionale www.celva.it nel 2023 è stato oggetto di una profonda attività di verifica e revisione dei contenuti e dei menu, con l'obiettivo di migliorare la navigazione da parte degli utenti e di categorizzare correttamente le informazioni, anche alla luce delle attività sviluppate dal CELVA nel corso dell'anno, oltre che di consolidarne la posizione nell'ambito del web.

I dati sulla navigazione relativi al 2023 risultano essere parziali, a causa della modifica del sistema di raccolta e di analisi (e dell'esigenza di richiedere l'espresso consenso degli utenti per la raccolta dei dati di navigazione). Le pagine e le sezioni più visitate all'interno del sito sono state quelle relative ai servizi Fines, oltre all'area dedicata alla formazione e agli approfondimenti sulle novità normative. È stata inoltre evidenziata una elevata frequentazione dell'area riservata MyCelva, che oltre all'accesso alla formazione, consente agli utenti di scaricare modelli e documenti, a testimonianza dell'utilità di tale servizio.

Social media

L'attività sui social media riveste un ruolo importante nella strategia comunicativa del CELVA, in particolare grazie agli account Facebook, X e Instagram (quest'ultimo, inaugurato a fine 2022, ha visto il 2023 come anno di prima piena operatività). Una precisa scelta dei contenuti e delle caratteristiche dei post pubblicati per ognuno dei tre principali social, gestita tramite la redazione e l'aggiornamento puntuale del piano editoriale, ha permesso una presenza e una comunicazione costante sui social durante tutto il corso dell'anno.

Nel 2023 c'è stata la pubblicazione, in media, di un post ogni 2/3 giorni su Facebook e Instagram e di uno al giorno su X, con positivi riscontri in termini di follower e interazioni, indice soprattutto dell'interesse per le diverse attività e tematiche comunicate dal CELVA. Nel corso dell'anno è stata creata la rubrica "i venerdì del CELVA", con pubblicazioni su Instagram e Facebook a partire da metà giugno, un appuntamento settimanale pensato per illustrare l'attività del CELVA e per raccontare il lavoro a supporto degli Enti Locali valdostani, oltre che per presentare temi, progetti, iniziative e convenzioni di CELVA e CPEL.

Animali d'affezione - "Se mi ami proteggimi"

Il CELVA supporta gli Enti soci nell'adempimento degli obblighi normativi in materia di animali d'affezione, per la prevenzione e controllo del randagismo e per la prevenzione dell'insorgenza di problematiche di igiene e sanità pubblica, nonché di convivenza uomo-animale. Al proposito, la Convenzione in merito alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione sul territorio regionale, valida per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 e sottoscritta tra CELVA, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Azienda USL della Valle d'Aosta e Ordine regionale dei Medici Veterinari individua specifiche attività in capo al Consorzio.

Si evidenziano di seguito le principali attività svolte e i risultati conseguiti nell'ambito della campagna "Se mi ami proteggimi" per l'anno 2023:

- supporto ai Comuni nella raccolta dei dati del monitoraggio della presenza di colonie feline sul territorio comunale (562 colonie censite, per circa 4.200 animali);
- consolidamento delle procedure operative, gestione dei rapporti tra Comuni, referenti di colonia e veterinari, coordinamento delle attività relative agli interventi di sterilizzazione e cura delle colonie feline;
- completamento di 471 interventi di sterilizzazione e circa 1.000 attività di visite e cure di gatti di colonia;
- distribuzione di cartelli per segnalare la presenza di colonie feline, messi a disposizione dei Comuni;

- organizzazione del percorso formativo per i proprietari e i futuri proprietari di cani finalizzato al conseguimento del "Patentino" (43 partecipanti alla parte teorica e 29 alla parte pratica) e rilascio del "Patentino" a 43 partecipanti che hanno concluso proficuamente il percorso;
- attività di comunicazione relative agli animali d'affezione.

Nel corso dell'anno 2023, il CELVA, nell'espletamento della propria attività di supporto agli Enti Locali, ha rinnovato la convenzione, per conto di tutti i Comuni valdostani, con l'ente gestore del canile-gattile regionale per le attività di cattura e trasporto di cani vaganti, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024. La convenzione ha l'obiettivo di garantire una gestione armonica e unitaria del servizio. Con questo spirito il CELVA ha destinato una cifra annua pari a 45.000,00 euro, a totale copertura del servizio, convenzionandosi con l'Association valdôtaine pour la protection des animaux – A.VA.P.A. ODV.

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 A.VA.P.A. ODV ha recuperato sul territorio, o accolto in canile, 182 cani da 50 Comuni diversi.

Riscossione coattiva

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", i Comuni esercitano in forma associata, per il tramite del CELVA, le funzioni e i servizi comunali relativi all'attività di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie degli Enti Locali e il supporto al servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate. Nel corso del 2023 il CELVA ha garantito il supporto e il monitoraggio dell'attività di riscossione coattiva da parte degli Enti Locali valdostani, svolta da Agenzia delle Entrate Riscossione come previsto dalla convenzione siglata nel 2018 tra CELVA e la stessa AdER.

Il monitoraggio dell'attività 2023 indica, nell'anno solare: n. 1.506 nuove pratiche attivate per un totale di 7.775.319,21 euro richiesti a riscossione e 2.231.870,17 euro riscossi. Il dato al 31/12/2023, relativo all'andamento dell'attività, evidenzia che il riscosso (dal 2018 al 2023) ammonta a circa il 32,75% dell'importo richiesto a riscossione.

Progetti per gli Enti Locali

Mostra itinerante "CELVA pour les femmes"

Nel corso dell'anno 2023 il CELVA ha coordinato le attività relative all'esposizione itinerante sul tema della violenza contro le donne "CELVA pour les femmes". La mostra, realizzata nell'ambito del bando di concorso rivolto agli studenti del laboratorio di grafica del Liceo Artistico di Aosta, è stata ospitata da 12 Comuni valdostani. Tra tutte le opere presentate nell'ambito del concorso, inoltre, 13 sono state scelte come immagini protagoniste del calendario 2023 del Centro donne contro la violenza, sponsorizzato dal CELVA, e l'opera vincitrice del concorso è stata pubblicata sul Messenger valdôtain.

Progetto riattivazioni

Anche nel 2023 è proseguita, nell'ambito della partnership del progetto "Riattivazioni", l'attività di supporto ai Comuni valdostani per l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC). La documentazione e i modelli di atti disponibili nell'area riservata MyCelva sono stati utilizzati dai Comuni interessati ad attivare i PUC sul proprio territorio e, alla data del 31 dicembre 2023, sono stati rilevati 22 progetti attivi in favore dei beneficiari di Reddito di cittadinanza, in 9 Comuni diversi.

Sistema stalli rosa in Valle d'Aosta

A seguito all'introduzione nel Codice della Strada di contrassegni speciali, i cosiddetti "permessi rosa", il CELVA ha definito un sistema condiviso tra tutti i Comuni valdostani, approvato dall'Assemblea il 20 giugno 2023. L'iniziativa intende uniformare le procedure per il rilascio e l'utilizzo dei contrassegni e si pone in un'ottica

di semplificazione e collaborazione volta a promuovere, sul territorio regionale, politiche in favore della famiglia e della prima infanzia. I permessi rosa consentono alle donne in stato di gravidanza o ai genitori con bambini di età non superiore a due anni di sostare, per un massimo di 3 ore consecutive, in spazi loro appositamente riservati. I permessi rosa sono rilasciati dal Comune di residenza e sono validi sul territorio di tutti i Comuni della Valle d'Aosta ove siano presenti gli stalli rosa. Il CELVA ha messo a disposizione dei Comuni valdostani lo schema di Regolamento per il rilascio dei permessi rosa, il modello di deliberazione per l'approvazione del Regolamento e il modulo Fines per la richiesta del permesso rosa da parte degli aventi diritto.

Progetto Transizione digitale

A seguito dell'approvazione da parte del CPEL del piano attività e del modello organizzativo del Servizio associato «Innovazione e transizione digitale» degli Enti Locali della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera dbis), della l.r. 6/2014, su mandato della Conferenza dei Presidenti delle Unités des Communes valdôtaines, il CELVA si è attivato per concretizzare le azioni previste dal progetto, che hanno portato nell'anno 2023 alla pubblicazione del bando di procedura selettiva, mediante corso-concorso per esami, per l'assunzione di funzionari, con profilo professionale di specialisti per la transizione al digitale – categoria/posizione D del testo unico del Comparto unico della Valle d'Aosta – da assegnare all'organico di: Consorzio dei Comuni della valle d'Aosta – Bacino Imbrifero Montano (BIM), Unité des Communes valdôtaines Évançon, Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin, Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis, Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin, Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose e Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc.

“La Commune à l'École”

“La Commune à l'École” è il progetto grazie al quale il Celva, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, Università, ricerca e politiche giovanili della Regione autonoma Valle d'Aosta, promuove la conoscenza e l'apprendimento delle competenze civiche presso gli alunni della scuola valdostana. Nel 2023 il concorso ha visto la partecipazione di 10 scuole dell'infanzia e di 9 scuole primarie, registrando una partecipazione attiva in crescita rispetto al trend delle ultime edizioni.

La cerimonia di premiazione si è svolta in presenza presso l'Aula Magna del Convitto Regionale Federico Chabod, dove 3 classi della scuola dell'infanzia e 3 classi della scuola primaria sono state premiate, insieme ai docenti che le hanno seguite nel percorso.

I premi messi in palio per i primi tre classificati di ogni categoria sono stati dei buoni di una giornata di intrattenimento ludico con animatori professionali da effettuarsi sul territorio comunale per i primi classificati, di mezza giornata per i secondi classificati, e di un pomeriggio di intrattenimento nelle pertinenze scolastiche per i terzi classificati. A tutte le scuole partecipanti è stato donato un totem da 150x50 cm in ricordo della partecipazione al concorso.

“Per ogni bimbo nato, un bimbo salvato”

Sin dall'anno 2008, il Consorzio promuove il progetto “Per ogni bimbo nato, un bimbo salvato”, in collaborazione col Comitato Unicef Valle d'Aosta. L'iniziativa prevede che i Comuni valdostani si impegnino ad acquistare una puetta, la bambola di pezza venduta dall'Unicef, il cui ricavato è destinato ad aiutare i bambini meno fortunati, ovunque si trovino, portando vaccini, alimenti terapeutici, costruendo pozzi, scuole e portando assistenza.

La collaborazione con Unicef è continuata negli anni e il 2 marzo 2022 è stato siglato il quarto protocollo d'intesa tra Anci nazionale e il Comitato italiano per l'Unicef, per promuovere azioni concrete a favore dei bambini e degli adolescenti, riconoscendo massima priorità alle politiche a sostegno dello sviluppo e della

protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, a partire dal livello comunale, e per sviluppare tutte le possibili sinergie per la piena attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia;

Le puette, realizzate artigianalmente dai gruppi di volontari del Comitato Unicef valle d'Aosta in diversi Comuni del nostro territorio, simboleggiano, inoltre, un regalo di benvenuto ai nuovi nati valdostani.

Il CELVA nel 2023 ha visto l'adesione di 35 Comuni al progetto (il 10% in più rispetto allo scorso anno) e ha distribuito 231 puette sul territorio regionale.

La Valle d'Aosta ad Assisi

Nel 2023 la Valle d'Aosta è stata la regione ospite delle celebrazioni in onore di San Francesco in programma ad Assisi il 3 e il 4 ottobre. Tutti i 74 Comuni valdostani sono stati presenti alle celebrazioni, con una delegazione composta dai Sindaci (o dai loro delegati) e dagli agenti di polizia locale che, in alta uniforme, hanno sfilato con il gonfalone. Il CELVA ha coordinato la partecipazione della delegazione di quasi 200 rappresentanti del sistema Enti Locali valdostani ad Assisi, in rappresentanza di tutti i Comuni, e ha commissionato la realizzazione di due casule di produzione artigianale in canapa, offerti quali doni per la Basilica di Santa Maria degli Angeli e per la Basilica Papale di San Francesco di Assisi.

Bando contributi ordinari per l'anno 2023

A partire dall'anno 2021, il CELVA promuove annualmente un Bando per la concessione di contributi ordinari per sostenere progetti, iniziative, attività o manifestazioni con finalità di interesse pubblico locale di valorizzazione e sviluppo del patrimonio socio-culturale valdostano, ai sensi del Regolamento per la concessione di contributi e patrocinio da parte del CELVA.

In data 30 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione del CELVA, con propria deliberazione n. 30/2023, ha approvato l'ammissione alla concessione dei contributi ordinari per l'anno 2022 delle domande ritenute idonee, tenendo conto della graduatoria generale formulata dall'apposita Commissione istituita per l'esame delle richieste di contributo ordinario.

La graduatoria finale ha visto una contribuzione diretta al sostegno di n. 7 iniziative, per un importo complessivo di € 23.750,00.

Convenzioni

Nel 2023 sono state stipulate o rinnovate diverse convenzioni a sostegno di specifiche iniziative di carattere sociale, culturale e di valorizzazione delle tradizioni locali.

Due Protocolli di intesa, rispettivamente con l'AVIS Regionale Valle d'Aosta e la FIDAS Valle d'Aosta, entrambi finalizzati alla promozione della cultura del dono del sangue, dell'educazione alla salute e dei valori della solidarietà, dell'associazionismo e del reciproco sostegno e alla co-progettazione e co-programmazione di iniziative da tenere sul territorio regionale. Tale collaborazione impegna il CELVA a sostenere e agevolare la collaborazione tra i singoli Enti Locali valdostani e i due firmatari per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione della comunità locale.

La Convenzione del CELVA con l'Assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali e il Banco Alimentare per la Valle d'Aosta, giunta a scadenza il 31 dicembre 2022, è stata rinnovata per un ulteriore triennio. Pertanto, anche nel corso del 2023, il CELVA ha promosso e sostenuto economicamente le attività del Banco, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento di tutti gli Enti Locali della Valle d'Aosta nelle iniziative organizzate sul territorio.

La Convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini sezione valdostana per l'organizzazione delle iniziative relative alle Celebrazioni del Centenario della fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini sezione Valdostana.

I contenuti delle convenzioni stipulate dal CELVA sono disponibili al link: <https://www.celva.it/it/convenzioni-accordi-e-intese-per-enti-soci-celva/>

Sponsorizzazioni

Ai sensi del Regolamento per la stipulazione dei contratti di sponsorizzazione da parte del CELVA, nell'anno 2023 il Consorzio ha sostenuto tramite sponsorizzazione n. 4 iniziative meritevoli per la promozione dell'immagine del CELVA sul territorio valdostano, per un importo complessivo di € 8.845,74.

Fines modulistica online

FINES è il servizio del CELVA che uniforma le modalità di presentazione delle istanze agli Enti Locali per cittadini, professionisti e imprese. Attraverso i servizi online, attivati nel 2017, le istanze possono essere presentate agli Enti Locali direttamente via web, gestendo interamente online tutto il procedimento di presentazione.

L'accesso ai servizi online è diretto, senza necessità di iscrizione e avviene tramite SPID, CIE o CS/TSN.

I servizi online a disposizione a fine 2023 sono 182.

Nel corso del 2023, le istanze presentate agli Enti Locali tramite i servizi online FINES risultano essere complessivamente 3.562.

I relativi modelli tipo pubblicati sul sito sono 547, dei quali 293 per cittadini, professionisti e imprese e 254 per i dipendenti degli Enti Locali (in area riservata MyCelva).

Il portale unico delle mostre mercato degli Enti Locali della Valle d'Aosta

È il portale per il rilascio dei titoli abilitativi per la partecipazione dei cittadini alle mostre mercato. Le mostre mercato sono indette dai Comuni, per un massimo di 3 edizioni all'anno, e prevedono la partecipazione dei cosiddetti "hobbisti", ovvero dei venditori non professionali.

Il portale è quindi la vetrina delle manifestazioni di questo tipo per i Comuni della Valle d'Aosta, oltre ad essere lo strumento per il rilascio dei permessi agli hobbisti e per la verifica delle partecipazioni alle mostre mercato (consentite ad un solo componente per nucleo familiare e per sole 6 edizioni complessive sul territorio).

Nel 2023 sono stati rilasciati 270 permessi, a fronte di 23 mostre mercato pubblicizzate dai Comuni.

Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

- RAVDA I.r. 21 dicembre 2022, n.32 euro 52.000 (incasso del 29.12.2023) a titolo di contribuzione per la commissione valanghe;
- RAVDA I.r. 21 dicembre 2022, n. 32 (PD 26.01.2023, n.397) euro 1.200.000 (incasso del 17.02.2023 e 20.09.2023) a titolo di contribuzione ordinaria annuale;
- RAVDA I.r. 22 dicembre 2021, n. 35 (PD 04.02.2022, n. 526) euro 300.000 (incasso del 07.06.2023 quale saldo trasferimento 2022) a titolo di contribuzione ordinaria annuale;
- RAVDA I.r. 2 agosto 2023, n. 12 euro 15.000 (incasso del 29.09.2023) a titolo di contribuzione straordinaria

2022;

- Contributo Giunta regionale euro 6.500 (incasso del 17.09.2023) per l'organizzazione della trasferta ad Assisi.

Per eventuali ulteriori contribuzioni e maggiori dettagli si fa espresso rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- accantonare il 30%, pari a € 2.804,88, a Fondo di riserva Legale;
- corrispondere una quota del 3%, pari a € 280,49, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo delle Cooperazione ai sensi della L.R. 27/98 e successive modificazioni;
- destinare la restante parte, pari a € 6.264,24, al Fondo di riserva straordinaria indivisibile non agev. art. 223 duodecies disp. att. del Codice civile.

L'Organo amministrativo

MICHELETTO ALEX

BORBAY RONNY

PETAY LOREDANA

CHAPELLU WANDA

BRUNOD ALEX

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
AI SENSI DELL'ART.14 DEL D. LGS. 27.01.2010 N. 39**

Signori Soci,

sono stato nominato Revisore contabile in data 31 maggio 2022 dall'assemblea ordinaria della società ai sensi dell'articolo 21 dello statuto e ho svolto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27.01.2010 n. 39 la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2023.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della società Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c., redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale - Passività potenziali" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori comunicano che la società è parte convenuta in un contenzioso in materia di lavoro pendente in Cassazione. Il legale incaricato dell'assistenza giudiziale ha qualificato il rischio di soccombenza come possibile e l'eventuale passività collegata come non stimabile in quanto non oggetto di quantificazione nell'atto di ricorso.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Ho acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale e sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Nel corso delle verifiche periodiche ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della società Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c. sono responsabili per la predisposizione della nota integrativa che comprenda anche elementi relativi alla relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto l'analisi necessaria ad esprimere un giudizio sulla coerenza delle informazioni riportate in nota integrativa con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la nota integrativa, che comprende anche elementi relativi alla relazione sulla gestione, è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lett. e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Aosta, li 03.04.2024

Massimo TERRANOVA

(Documento firmato digitalmente)